



## Newsletter

12-18 settembre

### Con l'Eucaristia, famiglia piccola Chiesa missionaria



Si è concluso ieri, ad Ancona, il XXV Congresso eucaristico nazionale, **Signore da chi andremo? L'Eucaristia per la vita quotidiana**. Il Papa Benedetto XVI ha incontrato anche le famiglie, ricordando loro l'importanza dell'Eucaristia "Sorgente e culmine della Missione", sacramento grazie al quale è possibile vivere un autentico amore coniugale e costruire la famiglia come "piccola Chiesa missionaria".

Di seguito l'intervento del card. Antonelli, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, tratto dal sito ufficiale del Congresso Eucaristico Nazionale.

<http://www.congressoeucaristico.it/>

"La domenica è "il giorno privilegiato della famiglia". Per questo "non bisogna rassegnarsi a lasciarlo ridurre a week end, fine settimana consumista e individualista, disgregazione delle comunità e delle famiglie". Il monito è stato lanciato sabato 10 settembre dal card. Ennio Antonelli, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, durante la celebrazione eucaristica che ha dato il via al quarto pellegrinaggio delle famiglie, inserito nel programma del Congresso eucaristico nazionale.

**"La partecipazione assidua alla messa della domenica è il sostegno necessario e insostituibile della famiglia cristiana"**, ha ricordato il cardinale sottolineando che "intorno a questo incontro settimanale col Signore nell'assemblea liturgica, **la famiglia si costruisce come piccola Chiesa missionaria** e cellula vitale della società mediante la procreazione generosa e responsabile, l'educazione cristiana dei figli, la preghiera in casa, l'amore reciproco e verso tutti, l'incremento delle virtù personali e sociali, le attività ecclesiali e caritative, l'impegno lavorativo e civile".

Del resto, "ogni celebrazione eucaristica, in quanto ripresentazione del sacrificio della Croce, è anche celebrazione dell'alleanza nuziale di Cristo con la Chiesa". Ecco perché "per i coniugi cristiani partecipare bene e possibilmente insieme alla Messa significa alimentare l'amore reciproco, la carità coniugale".

**La famiglia  
Soggetto della Missione  
della Chiesa**



## **Domenica 18 settembre colletta nazionale per il Corno d’Africa**

Domenica prossima, siamo invitati a partecipare alla raccolta di offerte per le popolazioni del Corno d’Africa, stremate da mesi, da una terribile siccità, la peggiore degli ultimi decenni.

Sono oltre 12 milioni le persone colpite dalla carestia prevalentemente in Somalia, Kenya, Etiopia, Gibuti, Eritrea. Il rischio che si espanda anche nella Repubblica del Sud Sudan, in Uganda e in Tanzania. Migliaia i profughi che dalla Somalia, straziata da due decenni di anarchia e conflitti, ogni giorno arrivano nei campi profughi in Kenya e in Etiopia.

Questa immane tragedia interroga le nostre coscienze e chiama tutti alla solidarietà.

### **Per saperne di più**

**editoriale di P. Giulio Albanese**  
**Avvenire, 7 settembre 2011**

“Per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali di queste popolazioni, la Presidenza della Cei, a nome dei Vescovi italiani, ha disposto immediatamente lo stanziamento di un milione di euro dai fondi dell’8 per mille, a cui Caritas Italiana ha aggiunto un ulteriore contributo di 300.000 euro. Consapevole della eccezionale gravità della carestia, la Presidenza della Cei indice anche una colletta nazionale. Domenica 18 settembre 2011 in tutte le chiese d’Italia si terrà una raccolta straordinaria a sostegno delle popolazioni colpite dalla siccità”  
(Avvenire, 30 luglio 2011).

**PARTECIPIAMO UNITI !!!!**

*Oasi* Pensieri di M. P. Jaricot (trad. ital. di Giulia Della Valle)



**Due pensieri adatti al momento...che CI riguardano...**

***“Se voi non volete rendere i poveri partecipi di ciò che avete, a che cosa serve riunirvi nella casa del Signore?”***

***“Avevo letto nel Vangelo che il servizio dei poveri, dei malati, degli afflitti era attribuito come reso a Gesù stesso; da quel momento il mio cuore non poté trovare sollievo più efficace che diffondendo sulle membra sofferenti del mio Salvatore l’ardore di cui il mio cuore era divorato”.***